

Direzione Regionale: GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Area: V.I.A. (VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE)

DETERMINAZIONE

N. G01522 del 14/02/2017

Proposta n. 2434 del 13/02/2017

Oggetto:

Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla realizzazione di una "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita nel Comune di Roma in località Pian dell' Olmo" ai sensi dell'art. 23 D.L.gs. 152/2006 e dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005; Registro elenco progetti n. 282/2009

OGGETTO: Pronuncia di Valutazione d'Impatto Ambientale resa ai sensi dell'art. 23, parte II del D.Lgs.152/06 e s.m.i., per il progetto istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla realizzazione di una "Discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita nel Comune di Roma in località Pian dell' Olmo" ai sensi dell'art. 23 D.L.gs. 152/2006 e dell'art. 5 del D.Lgs. 59/2005;
Registro elenco progetti n. 282/2009

II DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE GOVERNO DEL CICLO DEI RIFIUTI

Su proposta del Dirigente dell'Ufficio Valutazione d'Impatto Ambientale.

Vista la L.R. n.6 del 18/02/2002, concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio della Regione Lazio, nonché le disposizioni riguardanti la dirigenza ed il personale regionale;

Visto il Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale n. 1/2002 e s.m.i.;

Visto il Regolamento Regionale del 30/09/2013, n.16 "Modifiche al Regolamento Regionale del 06/09/2012, n. 1 (Regolamento di Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta Regionale) e successive modificazioni, con il quale si dispone che le funzioni amministrative esercitate dai Dipartimenti soppressi ai sensi dell'art.14, c.I della L.R. 4/2013, sono attribuite, contestualmente al relativo contingente di personale e alle relative risorse, alle Direzioni Regionali e alle Agenzie in ragione delle rispettive competenze;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2016, n.145, recante "Modifica del regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modifiche nonché del relativo allegato B" con la quale si è provveduto, tra l'altro, ad istituire la Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 309 del 07/06/2016, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti all'Arch. Demetrio Carini;

Vista la Direttiva del Segretario generale prot.182669 del 07/04/2016 concernente "Riorganizzazione delle Direzioni regionali in attuazione della deliberazione di Giunta regionale del 31/03/2016, n. 145, concernente modifiche al regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale 6/09/2002, n.1;

Vista la Determinazione G05691 del 20/05/2016 avente ad oggetto: "Riorganizzazione delle strutture organizzative di base denominate "Aree" e "Uffici" della Direzione Regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti";

Visto l' Atto di Organizzazione n°G05733 del 20/05/2016 con il quale viene affidato ad interim la responsabilità per l'Ufficio "Valutazione d'Impatto Ambientale" e "Bonifica dei siti inquinati" della Direzione regionale Governo del Ciclo dei Rifiuti ai sensi dell'art. 164 comma 5 del Regolamento Regionale n°1 del 6/09/2002 all'Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto dirigenziale n. G06184 del 31/05/2016 del Direttore della Direzione Governo del Ciclo dei Rifiuti con il quale viene nominato quale Direttore Vicario il Dirigente dell'Area "Ciclo

integrato dei rifiuti”, ing. Flaminia Tosini, delegando la medesima ad adottare gli atti urgenti ed indifferibili di competenza della predetta Direzione Regionale;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento è l’Ing. Flaminia Tosini;

Visto il Decreto Legislativo 3/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientali e s.m.i.”;

Vista la Legge regionale 16/12/2011, n. 16, “Norme in materia ambientale e di fonti rinnovabili”;

Vista la Legge 7/08/1990, n. 241 e s.m.i. “Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

Vista l’istanza del 12/10/2009, acquisita con il prot.n. 214310 del 23/10/2009, con la quale il CO.LA.RI. - Consorzio Laziali Rifiuti ha trasmesso alla Regione Lazio, Area Valutazione Impatto Ambientale, istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla realizzazione di una “Discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita nel Comune di Roma in località Pian dell’ Olmo” ai sensi dell’art. 23 D.L.gs. 152/2006 e dell’art. 5 del D.Lgs. 59/2005;

Preso atto che è pervenuto dalla Avvocatura regionale in data 23/12/2016 prot. 641862 il ricorso proposto dalla CO.LA.RI. con il quale si chiede la conclusione del procedimento di V.I.A., con contestuale nomina di un commissario ad acta nel caso di perdurante inattività dell’Amministrazione Regionale;

Considerato che l’intervento in esame, presentato in data antecedente all’approvazione del Piano di gestione dei Rifiuti della Regione Lazio, poi approvato con D.C.R. n. 14 del 18/01/2012 non risulta inserito nel piano medesimo.

Considerato inoltre che anche il Dipartimento X di Roma Capitale già con nota prot.n. 85705 del 26/11/2006 evidenziava che l’intervento proposto non rientrava tra gli impianti previsti nel Piano di gestione rifiuti regionale né negli ulteriori piani degli interventi di emergenza di cui ai successivi Decreti commissariali;

Considerato che l’Ing. Flaminia Tosini è dirigente ad interim dell’Area V.I.A. dal 20/05/2016, come risulta dall’Atto di Organizzazione n. G05733, e che la stessa è venuta a conoscenza dell’istanza di cui all’oggetto solo in data 23/12/2016, con la presentazione del ricorso proposto dalla CO.LA.RI. con il quale si chiede la conclusione del procedimento, con contestuale nomina di un commissario ad acta nel caso di perdurante inattività dell’Amministrazione Regionale;

Considerato che dall’esame del Piano regionale dei rifiuti l’intervento in esame non rientra tra i siti individuati per la gestione dei rifiuti negli ambiti territoriali ottimali (A.T.O.), si ritiene che non sussistano le condizioni per dare ulteriore corso alla valutazione relativa al procedimento di V.I.A. in esame e si procede all’archiviazione del procedimento;

D E T E R M I N A

Per i motivi di cui in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto,

di non dare ulteriore corso alla valutazione e di disporre l’archiviazione del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale, per l’istanza di procedura integrata V.I.A.-A.I.A., finalizzata alla

realizzazione di una “Discarica per rifiuti speciali non pericolosi sita nel Comune di Roma in località Pian dell’ Olmo” ai sensi dell’art. 23 D.L.gs. 152/2006 e dell’art. 5 del D.Lgs. 59/2005;

di trasmettere, la presente determinazione al Proponente, al Comune di Roma, alla Città Metropolitana di Roma Capitale e all’Area Ciclo Integrato dei rifiuti;

di pubblicare la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito web www.regione.lazio.it/ambiente;

di rappresentare che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dal ricevimento secondo le modalità di cui al D.Lgs. 02/07/2010, n.104, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni;

di comunicare che gli elaborati progettuali dovranno essere ritirati dal proponente o da altro incaricato, munito di specifica delega, presso l’Area V.I.A..

Il Direttore
Arch. Demetrio Carini